



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2025, addì 16 gennaio, alle ore 10:30, è stata convocata la VI Commissione Consiliare, Commercio, Mercati, Politiche attive per il lavoro, Decentramento amministrativo, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Problematica occupazione suolo. Analisi e voto del documento per la richiesta di pianificazione e realizzazione dei piani d'ambito per il territorio della municipalità 5. (convocazione ai sensi dell'art. 65 del regolamento delle municipalità ed in virtù di trasmissione del verbale di giunta avvenuta con nota PG/2025/1205711 del 23/12/2025)
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 11:30 dichiara aperta la seduta.

De Santis: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità/a maggioranza. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Innanzitutto ringrazio l'Assessore Manto per essersi collegato; mi scuso con lui perché gli avevo detto che non sarei stato in presenza, altrimenti sarebbe stato anche lui qui in sede, ma si è trattato di un cambio di programma dell'ultimo minuto. Passando alla questione relativa ai piani d'ambito, su richiesta del cons. Flores si era deciso nella scorsa seduta di rinviare il discorso a questa riunione, invitando sia l'assessore Manto che il presidente della Commissione Comunale competente dott. Carbone. Per completezza vi dico che ho provato a contattare il dott. Carbone più volte nei giorni scorsi ma non ho ricevuto risposta. L'idea del cons. Flores mi pareva quella più giusta per completare il discorso; vorrà dire che basterà la presenza dell'assessore Manto. Abbiamo affrontato la questione delle occupazioni suolo, e già discutemmo della necessità dei piani d'ambito per il nostro territorio già ad inizio Consiliatura. La nostra volontà è dunque quella di attivare dei piani d'ambito per il nostro territorio così come è stato fatto per altre aree della città; la nostra analisi era partita dalla bozza di documento a cui aveva lavorato il cons. Cerullo. Volevamo in tal senso capire se il Consiglio Comunale aveva già iniziato a lavorare in merito, e perciò avevamo invitato il dott. Carbone, e abbiamo invitato anche l'assessore Manto per capire anche la posizione della Giunta sia sulla questione dei piani d'ambito che sul tema delle occupazioni suolo. Dovremo poi capire come procedere a seguito del documento, che spero venga approvato oggi.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Manto: Come diceva il presidente di Commissione cons. De Santis mi sono collegato da remoto perché non sapevo che il Presidente stesso sarebbe stato in presenza, e sono in realtà fuori Napoli. Voglio fare un riepilogo di tutto ciò che è stato fatto. Quando venni chiamato a svolgere questo incarico, la Presidente Cozzolino mi pose avanti a due priorità: la sistemazione dei dehors e la sistemazione degli spazi esterni al mercato De Bustis. Sui dehors questa Giunta ha fatto, nell'ambito dei poteri limitati della Municipalità in merito, quel che poteva fare. Noi fin dall'inizio abbiamo iniziato a richiedere verifiche sull'effettiva compatibilità dei dehors. Devo dire, però, che ritengo un po' forzato definirli "dehors", perché quelle attuali sono più che altro occupazioni suolo esterne. Noi avevamo contezza che quanto previsto dal regolamento non fosse rispettato a pieno, e abbiamo più volte scritto all'Assessorato e al Suap di fornirci la documentazione per poter svolgere dei controlli; purtroppo questi documenti non ci sono mai stati inviati, e ci siamo lamentati più volte di ciò sia con la dott.ssa Rubino che con l'Assessora Armato. Il Suap, alle nostre rimozioni avvenute in diverse riunioni, ha sempre risposto che a causa di carenza di personale non poteva adempiere alle nostre richieste. La Polizia Locale, dal canto suo, per questioni di privacy può darci solo dati numerici sui controlli svolti. Tutto ciò che dico è facilmente riscontrabile perché è agli atti della Municipalità. La Presidente Cozzolino, che partecipa ciclicamente ai Tavoli sulla Sicurezza, ha sempre evidenziato le criticità esistenti circa questa problematica nell'area pedonale di Scarlatti/Giordano ogni qualvolta il Tavolo si è riunito. Ho verificato che già all'epoca del Comandante Frattini a delle richieste in merito alle occupazioni suolo fatte dalla Municipalità veniva risposto che era tutto regolare. Non so se qualcosa si sia mosso perché a seguito delle nostre tante richieste il Suap finalmente ha inviato documentazione al Comandante Marraffino, ma per fortuna ci sono stati dei passi avanti. Il Suap, infatti, dovrebbe avere sempre la documentazione effettivamente presentata al momento della richiesta di concessione. Ci sono stati, come sappiamo, una serie di controlli in merito, ed è notizia di ieri che sono stati inflitti nove giorni di chiusura a un noto esercizio commerciale sito in via Scarlatti di cui non è stato fatto il nome ma è stato indicato il numero civico. I giorni di chiusura sono stati indicati in giovedì, venerdì e sabato, e questa è una delle cose che noi chiedevamo. Noi avevamo già scritto più volte al Suap chiedendo di dare seguito a quello che era stato l'esito delle verifiche. Questo, per molti versi, è adesso in mano alla Procura, e tutto ciò che ha riguardato sequestri e dissequestri sarà valutato e giudicato poi dai procuratori che hanno ricevuto l'incartamento. Noi siamo sereni sul fatto che abbiamo fatto tutto quel che era in nostro potere fare, andando anzi anche un po' oltre, perché non so se ricordate che lo scorso anno di questi tempi ci arrivò una bozza di Regolamento per i dehors. Noi abbiamo analizzato quella bozza e la vostra Commissione si è riunita più volte in merito, producendo anche un documento che è stato poi inviato al Centro. Purtroppo, però, quel documento giace in qualche cassetto e non viene portato in Consiglio Comunale. Questo è lo stato dell'arte.

Quatrano: Ho sentito dire che è stato fatto più di quel che si poteva fare e che abbiamo scritto un



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

documento. Io credo che quel che noi dobbiamo fare è risolvere i problemi, e se non ci siamo riusciti non abbiamo dunque fatto quel che si doveva fare. Produrre un documento dovrebbe essere un atto preliminare. Un'amministrazione si giudica da come e se riesce a risolvere i problemi dei cittadini, fermo restando che poi possono esserci delle attenuanti. Non si può sentire, però, che si è fatto più di quel che si poteva quando in concreto non si sono risolti i problemi.

Barberio: Volevo fare una nota metodologica. Condivido quanto detto dal cons. Quatrano. Forse non si sono ben capiti i ruoli diversi che hanno Commissioni, Giunta e Uffici. Il compito dell'assessore non è solo quello di inviare un documento, perché questo è compito degli Amministrativi. Un assessore deve coordinare il lavoro con il Comune Centrale, oltre che la parte esecutiva. Forse è questo che non è stato capito durante questa Consiliatura, non mi riferisco solo all'assessore Manto, e forse è questo che ha creato problemi. Attendiamo che finisca questa Consiliatura aspettando che ci siano assessori e sistemi più validi.

Flores: Ringrazio innanzitutto il presidente di Commissione cons. De Santis per aver accolto la mia proposta della scorsa riunione di invitare assessore Manto e presidente della Commissione comunale competente dott. Carbone, ci cui devo assolutamente stigmatizzare l'assenza ingiustificata di oggi. Per quanto concerne le dichiarazioni dell'assessore Manto c'è un punto su cui non sono d'accordo, ovverosia che il Suap non è in possesso della documentazione.

Manto: No, io ho detto anzi che il Suap è in possesso della documentazione ma non c'è l'ha mai fornita nonostante l'avessimo chiesta più volte. Quando il Suap ha mandato dei documenti alla Polizia Locale, ci sono stati poi i controlli che sono sotto gli occhi di tutti.

Flores: Ho capito, allora dico alla Giunta che la prossima volta che serviranno dei documenti dal Suap mi offro di richiederla direttamente io, perché ogni qualvolta io o il mio Capogruppo cons. Culiers abbiamo chiesto a mezzo pec dei documenti al Suap li abbiamo sempre ricevuti, compatibilmente coi tempi degli Uffici. Mi pare francamente strano che dei Consiglieri di opposizione riescano ad avere dei documenti e una Giunta di Municipalità no.

Cerullo: Credo che ci siamo un po' spostati dal tema principale all'ordine del giorno. Io credo che fondamentalmente quel che vogliamo chiedere al Comune Centrale è l'applicazione, finalmente, dei piani d'ambito. La questione relativa ai controlli e al Suap l'abbiamo sviscerata più volte. Rispetto alla modifica richiesta dal cons. Nasti a mezzo mail, io credo che nel regolamento sul Commercio ci sono alcune cose chiare, ma altre cose molto meno chiare. A me, ad ogni modo, va bene tutto, ma la cosa che deve emergere, a mio avviso, è che il Comune ha promesso un certo tipo di lavoro in merito che poi non è stato fatto. Io concordo con la cons. Barberio sul fatto che il compito della



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Giunta non può essere solo quello di inviare al Centro quello che le Commissioni hanno fatto, ma anche svolgere un proprio lavoro autonomo che non so se sia stato fatto. La Giunta deve seguire poi quel che viene fatto e votato in Consiglio. Più volte abbiamo prodotto dei deliberati in Consiglio che poi non hanno avuto nessun seguito. Io non so la Giunta cosa faccia, il dato certo è che le Delibere di Giunta sono veramente poche. Le cose vanno seguite, e mi riferisco a documenti e progetti che sono fermi nei cassetti del Comune di Napoli e non vengono portati avanti. Io credo che dal punto di vista politico dobbiamo portare avanti il discorso relativo ai piani d'ambito che, come ha detto anche il Comandante Marraffino, è l'unica strada che può risolvere veramente il problema.

Nasti: Ho ascoltato con grande attenzione la relazione dell'assessore Manto che è stata oggettivamente completa. Penso, infatti, che sia stata fatta un po' di chiarezza relativamente al percorso di questi anni, e ne prendo atto. E' chiaro che, poi, ognuno di noi ne trae le determinazioni politiche. Quelle che traggo io, onestamente, sono relative al fatto che c'è quantomeno una mancanza di autorevolezza politica da parte di chi, a nome della Municipalità, ha partecipato a queste riunioni. Anche io, come il cons. Flores, ho sempre ricevuto tutte le carte che ho chiesto, e mi pare strano che all'Assessore e alla Presidente non siano state invece fornite; evidentemente c'è anche un problema di credibilità. Ho sentito, tra l'altro, che in questi anni c'è stata una lunga sfilza di omissioni da parte di alcuni soggetti; prendo atto anche di questo. In questi giorni ci sono stati, come sappiamo, degli operatori che stanno avendo dei problemi dal punto di vista giuridico e altri che non li stanno avendo, e dunque questo vuol dire quantomeno che c'è chi ha interpretato bene le norme e chi non l'ha fatto. Mi viene da chiedere come mai c'è stata questa tripletta di chiusure, perché io so che normalmente c'è un'escalation nelle misure, però queste decisioni chiaramente spettano agli organi giudiziari. Ringrazio, comunque, il cons. Cerullo per aver proposto questo documento, e spero che il documento stesso, così come auspicabilmente emendato, possa portare a dei risultati positivi.

Malfitano: Ricordo che quando studiavi Giurisprudenza si diceva che le volontà non vengono valutate, ma a essere valutati sono i comportamenti. Io direi quindi che noi avremmo bisogno di una regolamentazione ben chiara, anche perché altrimenti quando ci vengono chieste le cose non abbiamo risposte chiare da dare. Mi trovo d'accordo anche sul fatto che la Giunta dovrebbe riferire di più circa ciò che fanno e ciò che avviene. Noi, infatti, dobbiamo essere messi a conoscenza di ciò che viene fatto sul territorio. Non è possibile essere passivi rispetto a un organo esecutivo, che dovrebbe tradurre in fatti ciò che viene deciso sul piano politico.

Quatrano: Io non condivido il documento, e riprendo l'appello fatto dal cons. Cerullo di parlare di questo argomento. Credo che il documento non sia emendabile, e quindi non propongo



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

emendamenti. Nel mio modo di ragionare, un documento emendabile è un documento che individua un percorso giusto e va modificato in alcuni suoi passaggi. Io, invece, in questo caso contesto proprio l'obiettivo finale del documento, e quindi non posso proporre modifiche. Per me questa cosa dei piani d'ambito è una "palla". Quando il Comandante Marraffino venne da noi, gettò tutte le responsabilità sul Governo e propose addirittura di abolire il silenzio assenso. Visto che so che il cons. Cerullo vuole davvero risolvere il problema e ci tiene davvero, lo invito a ragionare sul fatto che i piani d'ambito risolvono più che altro i nostri problemi e non quelli della cittadinanza. Non ho, infatti, mai capito la reale utilità di questi piani, che non comprendo da quale punto di vista semplificherebbero la normativa. La cosa che mi fa essere contrarissimo a questo documento, peraltro, è il fatto che si parla di quadro normativo chiaro e uniforme. Io vi dico che i Regolamenti non dovremmo capirli noi, ma professionisti dei settori in questione. Non è strano che il commerciante non sappia quali sono tutti i passaggi per aprire un'attività, ma può tranquillamente rivolgersi a chi lo sa. Se un Regolamento ha degli elementi di contraddizione, bisogna segnalare quali sono. Vorrei dunque capire in concreto da voi quali sono i punti poco chiari. Io mi rifiuto di votare un documento che usa la vox populi di "un Regolamento poco chiaro" senza sapere davvero cosa sia poco chiaro e cosa no. Ripeto, questo mi pare solamente un modo per buttare la palla avanti, toglierci le responsabilità e fare lo stesso gioco del Suap e della Polizia Locale di dare la responsabilità a qualcun altro.

De Santis: La ratio del documento non parlava di una regolamentazione ma di un piano d'ambito e nello specifico di un'uniformità. Il discorso nasceva, difatti, dal fatto che ogni esercizio aveva ombrelloni differenti. Più che altro il discorso su cui battevamo era questo. Sul Regolamento abbiamo fatto un lavoro nel 2024 rispetto alla bozza di Regolamento di cui discutemmo in Commissione ed elaborammo poi delle proposte di modifiche di alcuni articoli, poi abbandonate in qualche cassetto del Centro.

Cerullo: Per quanto mi riguarda i piani d'ambito non riguardano solo come devono essere i tavolini o gli ombrelloni, ma possono riguardare tante altre cose, come le destinazioni d'uso, gli orari di apertura e chiusura, e altro ancora.

Quatrano: Io so che lo stesso Comune, in realtà, non li vede nell'ottica di cui parla il cons. Cerullo. Purtroppo l'amministrazione considera il piano d'ambito solo dal punto di vista dell'uniformità estetica, e non come strumento di regolamentazione generale del commercio, che sarebbe invece sicuramente una cosa positiva. Io non riesco a immaginare quali possano essere le differenze tra quartiere e quartiere; sicuramente possono esserci, però allora ragioniamo di questo. A me dell'estetica francamente interessa poco. Proviamo a capire quali sono gli elementi di differenziazione e usciamo dal vago facendo esempi concreti. Il mio timore, infatti, è che i piani



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

d'ambito portino invece a decidere semplicemente e solamente il colore degli ombrelloni. Vi ricordate quando si dovevano fare le zonizzazioni e invece poi si fece una regolamentazione unica per tutta la città perché era più semplice ?

De Santis: Giusto una precisazione. Rispetto al tema dei piani d'ambito e del come volevamo gestirlo, è stato elaborato un documento qualche anno fa con una serie di proposte fatte da noi, e ricordo l'idea del cons. Nasti che disse di approvare il documento di cui stiamo discutendo allegando però tutto ciò che abbiamo prodotto in merito. Ricordo che tra i vari documenti da noi prodotti ce n'era anche uno contenente la nostra idea di piano d'ambito per il nostro territorio.

Quatrano: Piano d'ambito vuol dire differenziare le zone.

De Santis: E' chiaro che bisogna tenere conto di una serie di fattori, come ad esempio la presenza o meno di aree pedonali. Il piano d'ambito non riguarda solo ombrelloni e sedioline, ma deve portare a un ragionamento che riguarda l'intero territorio. E' questo quel che noi abbiamo sempre pensato ed è in questa direzione che va il documento proposto dal cons. Cerullo.

Quatrano: A me, leggendo gli articoli in materia del regolamento per le occupazioni di suolo pubblico, mi pare un discorso invece molto improntato all'estetica. La differenza tra aree pedonali e aree non pedonali rispetto alle occupazioni suolo, peraltro, già esistono. Io non metto in dubbio la nostra buona volontà di utilizzare questo strumento in modo positivo; penso però che il Comune non risolverà nulla, e che questo documento contenga più che altro molte chiacchiere. Io continuo a pensare che si deve solo scrivere che la Polizia Locale deve garantire coi suoi uomini un controllo ogni sei mesi. Il tema è più grande di noi, ma non mi pare che questo ci abbia mai spaventato. Voterò contro, ma penso di farlo dopo aver dato vari elementi in merito e senza essere stato solo distruttivo.

Cerullo: C'è una Delibera che comprendeva anche il nostro territorio e che limitava la concessione di licenze ad attività di somministrazione per tre anni. Eppure, mi pare, che ci sono attività che stanno continuando ad aprire.

Quatrano: La spiegazione ufficiale è che se si prende quella Delibera viene detto che si dovevano fare ulteriori passaggi amministrativi. Io penso che in realtà questo sia un modo di buttare la palla in tribuna.

De Santis: Tornando al documento, c'era la proposta di emendamento del cons. nasti che condivido ora a schermo.



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Il presidente di Commissione cons. De Santis mostra a schermo la proposta di emendamento proposta dal cons. Nasti. Io, visto che siamo in fase di elaborazione del documento, sarei per non emendare ma di votare direttamente il documento facendo salvo il principio alla base della richiesta del cons. Nasti.

Nasti: Io penso che il documento potrebbe essere ancora migliorato, però ormai sono entrato nell'ordine di idee che il meglio è nemico del bene; ormai il contesto e la situazione è questa, e allora tanto vale iniziare a incamminarci iniziando a votare questo documento.

De Santis: Passerei allora alla votazione. Dichiarazioni di voto ?

Barberio (dichiarazioni di voto): Io ho deciso di astenermi. Scrivere e approvare un documento per me non è sufficiente perché lo stesso documento possa avere un valore. Io non voglio votare in modo contrario perché è una questione che sento, ma purtroppo so che si tratta di un documento che rimarrà in un cassetto e non avrà sviluppi.

Nasti: Solo un chiarimento; la modifica che avevo richiesto come sarà introdotta ?

De Santis: Ho cambiato la parte che il cons. Nasti chiedeva di modificare con la versione definitiva.

Quatrano (dichiarazione di voto): Non posso votare contro se l'opposizione si astiene. Un po' ascoltando l'intervento del cons. Nasti e un po' sulla scorta di quanto detto dalla cons. Barberio mi asterrò, perché bisogna comunque distinguere tra gli errori in buona fede dei Consiglieri che comunque si impegnano e credono in quello che fanno e quelli di chi lavora invece per lasciare le cose come stanno e non far cambiare nulla. Per rispetto di chi ha lavorato a questo documento e crede ancora che si possa riuscire a cambiare qualcosa, non voterò contrario ma mi asterrò.

Nasti (dichiarazione di voto): Anche per me si tratta di rispetto per chi continua nonostante tutto ancora a crederci, e allora voterò a favore. Nutro però, come detto, delle perplessità.

De Santis: Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiedo alla Segreteria di procedere con le operazioni di voto.

Alle ore 12:42 il Presidente di Commissione cons. De Santis mette in votazione il documento.

Alle ore 12:44 la Commissione approva il documento a maggioranza.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

De Santis: Passiamo alle varie ed eventuali.

Barberio: Volevo un aggiornamento sull'edicola di via Caiazzo che è pericolosa, e non permette il passaggio.

Manto: Ho chiamato la settimana scorsa e mi è stato detto che era stata messa nell'elenco. Ci sono però altre edicole da rimuovere in città e non mi hanno saputo dare un tempo.

Quatrano: Volevo chiedere sia all'Assessore Manto che al Presidente di Commissione cons. De Santis sulla questione emersa per cui sembrerebbe che il Servizio Mercati non vorrebbe rinnovare le concessioni perché lo stesso Servizio Mercati non avrebbe una piantina della situazione attuale. A me interessa capire come mai il Servizio Mercati si mette a fare questi atti di "camorra istituzionale". La situazione è questa: il mercato De Bustis nasce decenni e decenni fa, le Giunte Municipali hanno accolto tutte le richieste di allargamento che sono state fatte negli anni, proponendo delle situazioni gravissime agli operatori. E' tutto frutto di scelte politiche. Voglio capire dunque come mai il Servizio Mercati rispetto a un problema suo risponde dicendo dopo anni che non rinnova le concessioni perché non si trova con lo stato delle occupazioni. Questa è la mia ricostruzione; sono pronto a essere smentito però vorrei davvero ci fosse chiarezza perché è una cosa che non mi è piaciuta.

Manto: Io di questa storia ne sono venuto a conoscenza direttamente dai mercatali, non come ricatto ma come richiesta di non poter procedere perché non erano in possesso di tutte le carte regolamentari. A noi il Servizio Mercati non ha mai comunicato ufficialmente il blocco della concessione delle licenze subordinandolo al rilascio della planimetria. A noi lo hanno detto i mercatali che il Servizio Mercati aveva risposto così, ma il Servizio stesso non ci ha mai comunicato ufficialmente questa cosa.

Quatrano: Mi è chiarissimo che appunto non era una cosa che veniva da noi della Municipalità, però lo abbiamo sentito tutti chiaramente in Consiglio. Fosse dunque anche solo per mettere a verbale che qualcuno smentisse questa cosa dicendo che è stata un'errata interpretazione degli operatori credo sarebbe utile discuterne in una riunione ufficiale.

De Santis: Volevo chiedere all'assessore Manto rispetto alle luminarie di Natale se abbiamo notizie circa la loro rimozione.

Manto: I nostri referenti dell'Ufficio Tecnico non mi hanno saputo rispondere in merito. Ho sentito l'ing. Brandi nei giorni scorsi e mi ha detto che lo smontaggio a livello cittadino è già iniziato ed è



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

stata data priorità alle strade dove c'erano i cantieri. Non mi ha saputo dire quando è previsto lo smontaggio nella V Municipalità, ma mi ha informato comunque che entro fine gennaio si dovrebbe finire con la rimozione in tutta Napoli.

De Santis: Ringrazio e saluto l'assessore Manto, con l'augurio che quanto prima questa Commissione possa tornare ad essere pienamente operativa, perché i temi da trattare sono tanti, a partire da un'analisi accurata di come sono andate le fiere di Natale, per arrivare a delle esigenze di modifica su dei regolamenti vecchi. Penso anche alla necessità di trattare argomenti in maniera congiunta con altre Commissioni, come quello relativo ai beni immobili all'interno dei mercati con la V Commissione.

Quatrano: Io ripeto ancora una volta che non riconosco questo nuovo metodo di dover svolgere le Commissioni. Proposi di fare un'unica decretazione con tutti gli argomenti di competenza di ogni Commissione in modo di accontentare la Dirigente ma di poter anche continuare a lavorare. Ciò non è stato fatto, e io credo che sia perché in fondo anche alla Presidente va bene questa situazione. Io continuerò come ho fatto a chiedere al Presidente di Commissione di convocare su delle questioni, pur sapendo che non può farlo. Sono consapevole del fatto che basterebbero cinque minuti per trovare una soluzione, ma quando si è provato a farlo non si è voluto. Io non rincorrerò mai la Presidente per avere una Capigruppo.

De Santis: Condivido il pensiero, ma qui nessuno rincorre nessuno. Credo che un metodo per poter lavorare vada trovato, anche perché visto che l'opinione pubblica ritiene che noi non facciamo nulla, andando avanti come stiamo facendo non facciamo altro che rafforzare questa idea. In assenza di ulteriori interventi, chiudiamo la seduta alle 13 e 02.

Allegato foglio di presenza.



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Il Segretario verbalizzante
Istr. Bruno Marchionibus



Il Presidente della VI Commissione
Cons. Adolfo De Santis



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero

Apertura: 11:30

VI Commissione
Commercio, Mercati, Politiche attive per il lavoro, Decentramento amministrativo

Chiusura: 13:02

Seduta del 16/01/2026 Ore 10:30				Presenti: 14 - Assenti: 1						
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione
1	DE SANTIS ADOLFO (Pres.)	-		11:30 P	13:02			F	F	
2	PACE PAOLO (Vicepres.)	-		11:30 O	13:02			F	F	
3	CERULLO DOMENICO	4°		11:30 O	13:02			F	F	
4	CINQUEGRANA GIORGIO	2°		11:30 O	13:02			F	F	
5	MALFITANO MAURIZIO	11°		11:37 O	12:14					
6	NASTI GENNARO	6°		11:30 O	12:50			F	F	
7	OLMO MARTINA	3°		ASSENTE						
8	QUATRANO DANIELE	8°		11:48 O	13:02				A	
9	ROLLO IRMA	12°	ROMANELLO	11:30 P	12:59			F	F	
10	SINISCALCHI MARIA MARGHERITA	1°		11:30 O	12:46			F	F	
11	TORINO PASQUALE	10°		11:30 O	12:55			F	F	
12	VENANZONI IVAN	7°		11:30 O	12:48			F	F	
13	BARBERIO VALENTINA	9°		11:30 O	13:02			F	A	
14	CULIERS ANTONIO	5°		11:30 O	12:15			F		
15	FLORES FRANCESCO	-		11:30 O	12:40			F		

Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".

"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"

Il Segretario
Istr. Vittoria Momento

Il Presidente
Cons. Adolfo De Santis

